

# Incontri internazionali sui problemi del cinema

*Al secondo Festival varesino, inauguratosi ieri, si discute sull'arte e l'industria cinematografica nella collaborazione internazionale*

Varese, 12 settembre

Nei saloni di Villa Recalcatti si sono aperti questa mattina alle ore 10,30 gli «Incontri internazionali sul cinema» organizzati dagli enti turistici varesini in collaborazione con il Comitato internazionale attività culturali cinematografiche di Roma. Sedevano al tavolo della presidenza lo storiografo francese Carl Vincent, il dott. Emanuel Cassuto, il prefetto di Varese Lo Monaco, il presidente dell'amministrazione provinciale, avv. Paletta, il dott. Beretta per il Turismo, e il prof. Ferranti che rappresentava il sindaco di Varese.

Il dott. Cassuto dava quindi inizio ai lavori. Dopo aver brevemente accennato alla prima edizione del Festival di Varese tenutasi l'anno scorso e durante la quale è stato trattato il neorealismo nei suoi aspetti e nell'attuale crisi, l'oratore è passato al tema attuale: «Cinema: arte e industria nella collaborazione internazionale», sottolineando l'importanza morale, politica, economica del cinema e invitando i produttori a rivolgersi verso opere che seppure non sempre redditizie commercialmente, possano aprire nuove vie e spingere soprattutto alla meditazione sui problemi dell'umanità.

Lo storiografo Carl Vincent ha dato lettura della sua relazione rilevando che gli incontri di Varese si ricollegano al recente progetto di una «Comunità europea del cinema». La messa a punto e lo sviluppo di questa comunità — ha detto lo storiografo francese — implicherà per la dualità dei suoi stessi fini una serie di problemi spirituali ed economici, di arte e di tecnica. Vincent ha ricordato che molti errori sono stati fatti nei tentativi di collaborazione internazionale effettuati prima della guerra, errori che potrebbero forse essere imputati al fatto che ai vantaggi economici non furono legati quelli spirituali, poiché questi soprattutto potranno far scaturire l'incoraggiamento e arricchire il lato morale e intellettuale della produzione e favorire la diffusione di messaggi di umana solidarietà.

L'on. Gabriele Semeraro, pre-

sidente del gruppo parlamentare dello spettacolo e dell'Istituto internazionale di cinematografia, al quale è stata data la presidenza degli «incontri», ha concluso la prima mattinata con una relazione nella quale ha toccato numerosi punti della collaborazione internazionale. Erano presenti ai lavori anche il sen. Santero e gli on. Tosi, Galli e Martino. Alle ore 18, nel salone del Palazzo Estense, i congressisti sono stati ricevuti dal sindaco Dall'Ora. Sono intervenuti anche Silvana Pampanini, l'attore tedesco René Deltgen, il piccolo Pablito Galvo e Brunella Bove. In serata è stato proiettato il film tedesco: «Via senza ritorno» di Victor Vicas.



L'attore Sergej Bondaruk, prof. russo «La cicala» che ha avuto d'argento